



Regione Lombardia

OSSERVATORIO AMBIENTALE

PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DEL "COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DI CONNESSIONE TRA LE CITTÀ DI MILANO E BRESCIA" E DELLA "LINEA FERROVIARIA AV/AC MILANO-VERONA, TRATTA TREVIGLIO-BRESCIA"

Oggi **4 ottobre 2017** si riunisce l'*Osservatorio Ambientale per la costruzione e l'esercizio del "Collegamento Autostradale di connessione fra le città di Milano e Brescia" e della "Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona, tratta Treviglio-Brescia"*, istituito nell'ambito dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Collegamento autostradale.

Sono presenti:

- Rappresentanti designati o i loro delegati:
 - Regione Lombardia:**
 - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità:** Carmine D'Angelo (*Presidente*)
 - Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile:** Pietro Lucia
 - Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile:** Nicola Di Nuzzo
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:** *rappresentante non designato*
 - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti:** *assente*
 - Città Metropolitana di Milano:** *assente*
 - Provincia di Bergamo:** Giorgio Novati
 - Provincia di Brescia:** *assente*
 - Provincia di Cremona:** *assente*
 - Provincia di Lodi:** *assente*
 - CAL S.p.A.:** Alberto Rigoni
 - Cepav due:** Luca Bellizzi
 - Invitati permanenti (senza diritto di voto):
 - Brebemi S.p.A.:** Ilaria Napoli
 - Consorzio BBM/Interconnessione Scarl:** Sabino Del Balzo, Paola Bacchi, Paolo Ardenti
 - Supporto Tecnico (senza diritto di voto):
 - ARPA Lombardia:** Federica Ghezzi, Andrea Monti, Erika de Finis
 - Altri partecipanti:
 - Regione Lombardia:**
 - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Paolo Boselli
 - Cepav due:** Michele Mercanti, Sergio Cavallari

Essendo stata riscontrata la presenza di almeno la metà dei membri designati, la seduta odierna è dichiarata valida.

È approvato il verbale della seduta precedente dell'Osservatorio Ambientale (OA) del 29 giugno 2017.

Si precisa che tutta la documentazione citata nel seguente verbale, se non diversamente indicato, è stata preventivamente resa disponibile anche sui SIT di Brebemi e di Cepav due, accessibili tramite le password fornite. Sui SIT sono inoltre consultabili dai membri dell'OA tutte le informazioni riguardo i dati del monitoraggio Ante Operam (AO), Corso d'Opera (CO) e Post Operam (PO) condotto e riguardo i Piani di Monitoraggio Ambientale (PMA).

ARPA, in qualità di Supporto Tecnico (ST) all'Osservatorio, illustra l'attività condotta mediante tre presentazioni, allegate al presente verbale. Si riportano di seguito le valutazioni effettuate dall'OA.

1. Brebemi: validazione istruttoria predisposta dal Supporto Tecnico sulla Relazione di monitoraggio Post Operam per la componente Fauna (PO02)

Fauna

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica ("*Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Fauna - Risultati Monitoraggio PO2 2016 - settembre 2017*") agli atti dell'OA) evidenziando che il monitoraggio ha previsto, oltre alla campagna di PO svoltasi nel corso del 2016, anche un'estensione per quanto concerne la comunità avifauna nel corso del 2017 in prossimità del fiume Serio. In particolare si è potuto evincere:

- un trend negativo nella stagione estiva per la comunità avifauna, dovuto però a fattori non imputabili a Brebemi (evoluzione ambienti boschivi, riduzione spazi aperti);
- un trend negativo per la comunità anfibia presso la Roggia Morletta, non avendo più rilevato alcune specie prima presenti;
- variazioni negative nell'abbondanza e nella composizione delle specie della fauna ittica, con riferimento:
 - o al Fontanile Brancaleone (ramo Fontana Nuova), per le condizioni di asciutta;
 - o alla roggia Morletta, per l'accumulo di sedimenti e le condizioni di asciutta.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

2. Brebemi: validazione dei dossier di aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale esecutivo dell'Interconnessione A35/A4

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica ("*Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Interconnessione A35/A4 - Dossier di aggiornamento PMA esecutivo*") del settembre 2017, agli atti dell'OA) relativo al dossier di aggiornamento del PMA esecutivo dell'Interconnessione A35/A4 per la componente Rumore e, in particolare, a causa di indisponibilità dei proprietari all'accesso per l'esecuzione delle misure, alla proposta di:

- eliminazione del punto BBM-CN-RU3-07;
- riposizionamento del punto BBM-TA-RU3-06 in un recettore posto in area limitrofa.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

3. Brebemi: validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni di monitoraggio Ante Operam dell'interconnessione A35/A4 per le componenti Suolo, Acque Superficiali, Paesaggio (uso del suolo)

Suolo

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica ("*Istruttoria Tecnica - Interconnessione A35/A4 - Piano di Monitoraggio Ambientale - Suolo - Risultati Monitoraggio Ante Operam - settembre 2017*") agli atti dell'OA) sottolineando la necessità, al termine delle attività di cantiere e prima della restituzione delle aree di:

- verificare il rispetto dei limiti normativi per la destinazione d'uso specifica;
- controllare l'eventuale discostamento dai range definiti per i due suoli obiettivo identificati.

Chiede che tali verifiche siano oggetto dell'attività di monitoraggio in fase PO. Sottolinea inoltre la necessità che tutti i superamenti evidenziati nel corso del monitoraggio vengano comunicati agli Enti competenti, così come previsto dalla normativa vigente, dando riscontro al ST di quanto trasmesso. Ritiene infine necessario che, anche in relazione al rilevamento presso il punto BM-CN-GR-06 di una quantità di Zinco pari alla CSC (d.lgs. 152/06 Parte IV, Titolo V, Allegato 5, tabella 2) e di un'alta quantità di parametro Arsenico, si provveda, a titolo di autotutela, a comunicare ai proprietari delle aree interessate i risultati delle indagini effettuate nell'ambito del monitoraggio ambientale AO. Il ST sottolinea infine l'importanza di restituire i suoli solo a seguito dei monitoraggi e dell'esito delle analisi chimiche: eventuali criticità dovranno essere affrontate dal Consorzio.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

Acque Superficiali

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria Tecnica - Interconnessione A35/A4 - Piano di Monitoraggio Ambientale - Acque Superficiali - Risultati Monitoraggio Ante Operam - Giugno 2017"* agli atti dell'OA) riscontrando come, per i campioni prelevati il 7 settembre 2016, dai certificati di analisi emerge tra la data di campionamento e quella di ricevimento presso il laboratorio di analisi siano intercorse più di 24 ore. Evidenzia inoltre che la condizione di secca in cui si è ripetutamente venuto a trovare il canale di derivazione della Seriola Castrina non ha consentito la realizzazione della campagna di settembre per la coppia BBM-CN-SU2-01/BBM-CN-SU2-02, mentre per la coppia BBM-CN-SU2-03/BBM-CN-SU2-04 si sono riscontrati superamenti della soglia di attenzione per il parametro Alluminio e della soglia di intervento per i parametri Escherichia coli e IBE.

Brebemi ricorda che come condiviso nella scorsa seduta dell'OA, si sta procedendo dal mese di luglio 2017 ad effettuare rilievi mensili, in luogo di quelli trimestrali, sulla coppia BBM-CN-SU2-03/BBM-CN-SU2-04 (fino al completamento delle attività del cantiere stesso). In relazione alla conclusione dei lavori di realizzazione dell'Interconnessione A35/A4, a novembre è prevista l'ultima campagna di CO.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

Paesaggio (uso del suolo)

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria Tecnica - Interconnessione A35/A4 - Paesaggio - metodica PA1 - Risultati Monitoraggio Ante Operam (anno 2016-2017) - settembre 2017"* agli atti dell'OA) riscontrando che i risultati restituiti si possano reputare complessivamente esaurienti. Chiede che, per le successive analisi di CO e PO, possa essere utilizzata la più aggiornata carta Dusaf 5.0 (uso del suolo anno 2015), pubblicata da Regione Lombardia nel 2016. Chiede altresì di evidenziare, a livello sia cartografico che tabellare, le superfici che derivano dall'aggiornamento della carta Dusaf che non sono legate alla realizzazione dell'opera e delle variazioni di uso del suolo determinate dalla realizzazione di altre opere, al fine di non inficiare i risultati delle successive analisi di CO e PO relative all'Interconnessione.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

4. Linea Ferroviaria AV/AC: validazione dei dossier di aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale esecutivo

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Dossier di aggiornamento PMA esecutivo - TAV Treviglio-Brescia - settembre 2017"* agli atti dell'OA) relativo all'aggiornamento del PMA esecutivo per la componente Acque Sotterranee, con particolare riferimento al riscontro di concentrazioni di Cromo VI superiori alla CSC (d.lgs. 152/06 Parte IV, Titolo V, Allegato 5, tabella 2) presso i piezometri AV-CI-SO-1-23 (monte) e AV-CI-SO-1-24 (valle) in comune di Calcio (BG) alla presa d'atto che nell'ultima campagna eseguita (luglio 2017) non sono state più riscontrate concentrazioni superiori al limite normativo.

La Provincia di Bergamo, nel ricordare che non sono censite aree con contaminazioni specifiche in zona, informa di aver richiesto la possibilità di effettuare campionamenti su pozzi privati in aree limitrofe, ma senza successo.

L'OA chiede a Cepav due di tenere monitorata la situazione verificando gli esiti delle campagne di PO, informando il ST nel più breve tempo possibile.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

5. Linea Ferroviaria AV/AC: validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni di monitoraggio Corso d'Opera per le componenti Rumore (CO15 e CO16), Acque Sotterranee (CO16), Cumuli

Rumore

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - TAV Treviglio-Brescia - Rumore - Risultati Monitoraggio CO15-CO16 (luglio-dicembre 2016)"*) agli atti dell'OA), evidenziando come i risultati non evidenzino un quadro critico.

Rispetto alla raccomandazione di una maggiore attenzione nella redazione dei documenti, Cepav due informa di aver già provveduto all'emanazione di un dossier di risposta.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

Acque Sotterranee

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - TAV Treviglio-Brescia - Acque Sotterranee - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - CO16 (settembre-dicembre 2016)"*) agli atti dell'OA) rilevando che, come già discusso nel corso dell'ultima seduta dell'OA, pur avendo riscontrato presso i piezometri AV-TA-SO-1-16 e AV-TA-SO-1-15 in Ospitaletto un superamento delle CSC per il parametro Cromo VI, nelle successive misure, in coerenza con la "Procedura di monitoraggio ambientale in caso di superamento dei limiti normativi - componente Acque Sotterranee" approvata in OA il 25 ottobre 2013, si è poi riscontrato un trend negativo con rientro nei limiti normativi già dal mese di marzo 2017, riscontrata anche dal campionamento in parallelo effettuato da ARPA sempre nel marzo 2017. Il ST e Cepav due informano che il piezometro di valle AV-TA-SO-1-15 è andato distrutto (tranciato da mezzi agricoli) e servirebbe svolgere ulteriori due campagne nell'ambito del PO.

L'OA, in relazione alla storica coerenza del dato tra il piezometro di monte e quello di valle, condivide che possa proseguirsi e concludersi il monitoraggio analizzando, nelle prossime campagne, solo il piezometro di monte, ambito dal quale certamente proviene il pennacchio di contaminazione.

Per i piezometri AV-RO-SO-1-13/14 si è registrato un battente idrico sufficiente nei mesi estivi e si è potuto pertanto procedere con il primo campionamento nel mese di agosto. Il ST chiede di procedere con un nuovo campionamento il prima possibile, in relazione al livello piezometrico che, storicamente, presenta una condizione di asciutta nel periodo invernale.

Cepav due si impegna a verificare la possibilità di eseguire il campionamento già a fine ottobre.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

Cumuli

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - TAV Treviglio-Brescia - Suolo - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - Cumuli di accantonamento - dicembre 2015 - dicembre 2016"*) agli atti dell'OA), ricordando le problematiche rilevate nel corso dell'intero periodo di monitoraggio rispetto alla presenza di dune di terreno vegetale con altezze superiori a quanto indicato dalle linee guida di ISPRA, potendosi determinare pertanto una sua eccessiva compattazione. Sottolinea pertanto la necessità di far emergere tutte le criticità specifiche del terreno accumulato che potrebbero comportare un deterioramento del terreno vegetale stoccato. Rispetto al cantiere di Cassano d'Adda, il ST chiede di eseguire la campagna di

recupero nel più breve tempo possibile, non essendo stato oggetto di monitoraggio in relazione al suo ripristino, poi non intervenuto nei tempi prefissati.

Cepav due informa che la campagna di ripristino del terreno vegetale inizierà a breve e pertanto è da valutare se procedere con tale attività, tenendo altresì conto che il cantiere, utilizzato solo per il deposito di ballast ferroviario, era stato smantellato e le lavorazioni terminate già nella scorsa primavera; evidenzia infine che i cumuli del cantiere non presentano oggi problemi di inerbimento, né di erosione. Cepav due ricorda infine che per minimizzare l'occupazione di suolo si sono dovuti gestire anche cumuli con altezze diverse dagli standard previsti, come argomentato nel parere CTVIA-VAS n. 1840/15.

Il ST, prendendo atto delle precisazioni di Cepav due, ritiene utile procedere ad una verifica delle condizioni dei cumuli (presenza di specie alloctone invasive, di materiale inerte in prossimità dei cumuli...) per mezzo dell'attività di monitoraggio stessa o, in alternativa, tramite un sopralluogo congiunto.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

6. Validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni di monitoraggio Post Operam della cava di Covo per le componenti Fauna (anno 2016), Vegetazione (2016)

Fauna

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica ("*Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - TAV Treviglio-Brescia - Cava di Covo - Avifauna - Fase Post Operam (settembre 2017)*") agli atti dell'OA), evidenziando che non sembrano esservi evidenze di deterioramento della comunità attribuibili alle lavorazioni di corso d'opera e alle attività di reinserimento paesistico della cava.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

Vegetazione

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica ("*Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - TAV Treviglio-Brescia - Cava di Covo - Ambiente Biotico - Vegetazione e reinserimento paesistico - Risultati Monitoraggio 2016 - Post Operam (agosto 2017)*") agli atti dell'OA), evidenziando la presenza di specie esotiche della Lista Nera di Regione Lombardia.

In relazione al già avvenuto ripristino dell'area e della sua consegna al Comune di Covo, Cepav due informerà il Comune affinché possa procedere all'eradicazione di tali specie alloctone.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

7. Varie

Brebemi: tavolo tecnico Suolo

Il ST informa che lo scorso 27 settembre si è svolto un tavolo tecnico in merito al monitoraggio della fase AO e PO per la componente Suolo dell'Interconnessione A35/A4. In questo contesto si è sottolineata l'importanza di restituire i suoli solo a seguito dei monitoraggi e dell'esito delle analisi chimiche: eventuali criticità dovranno infatti essere affrontate dal Consorzio.

Per le aree di cantiere A5 e A8 il ST ha chiesto a Brebemi una sintesi delle attività potenzialmente impattanti eseguite e dei presidi messi in atto per limitare eventuali impatti, nonché eventuale documentazione fotografica relativa alle fasi di smantellamento dei cantieri; tale esigenza è nata in relazione al fatto che tali aree, a seguito di scotico, sono state recentemente ripristinate, senza tuttavia effettuare preventivamente indagini finalizzate alla verifica del ripristino dei suoli che forniscano informazioni stratigrafiche utili a garantire la corretta esecuzione del ripristino, come indicato nel PMA a seguito della prescrizione 174 della delibera CIPE 42/2009.

L'OA, al riguardo, ritiene pertanto utile procedere alla realizzazione di trincee esplorative per le suddette aree, da concordarsi in campo con Brebemi e a fronte dell'invio dei layout di cantiere aggiornati con le attività effettivamente eseguite per ogni zona di lavorazione.

Esposto Comune di Chiari

Nel corso delle scorse sedute dell'OA si era affrontato il tema dell'esposto pervenuto dal Comune di Chiari con nota prot. n. 5675 del 21 febbraio 2017 e riguardante una segnalazione di cittadini in merito al disagio acustico e da vibrazioni provocato dal passaggio dei treni sulla linea ferroviaria AV/AC. Cepav due aveva effettuato le campagne acustiche e vibrazionali richieste, i cui esiti erano stati inviati al Comune di Chiari con nota prot. n. E2/L-01415/17 del 20 luglio 2017; tali attività avevano mostrato, a riguardo dei transiti dei convogli ferroviari, valori di rumore conformi ai limiti di legge, anche nelle future previsioni di traffico fornite. Anche ARPA aveva informato l'OA di voler eseguire ulteriori misure di riscontro negli stessi punti di Cepav due, poi effettivamente eseguiti nel mese di luglio. Con nota prot. n. 5457 del 23 agosto 2017 il Comune di Chiari ha preso atto degli esiti delle campagne svolte e comunicato la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della legge 241/1990. Con nota prot. n. arpa_mi.2017.0138660 del 19 settembre 2017 ARPA ha infine formalmente inviato al Comune di Chiari gli esiti delle misure eseguite che hanno mostrato, in entrambe le postazioni analizzate, il rispetto dei limiti previsti dal DPR 459/98, con valori di LAeq ottenuti per i tempi di riferimento diurno e notturno inferiori a quelli riportati dal proponente. L'OA prende atto della conclusione dell'approfondimento condotto.

Roggia Morletta

Nel corso della scorsa seduta dell'OA, il ST aveva informato che, nonostante gli interventi effettuati, le condizioni della roggia Morletta si presentavano in uno stato simile a quello riscontrato prima della pulizia svolta. Al riguardo aveva informato di aver riscontrato una perdita di funzionalità dovuta alla crescita di vegetazione perifluviale e allo scadimento della comunità macrobentonica. Vista l'evidente differenza rispetto a quanto evidenziato in fase AO, suggeriva l'adozione di azioni volte prioritariamente a risolvere la problematica riscontrata, valutando in ogni caso il regime delle portate in relazione alle problematiche evidenziate e alle criticità riscontrate. In particolare Brebemi, come condiviso, ha verificato l'andamento nel tempo delle misure di portata della roggia a partire dalla fase AO per valutare la presenza di variazioni significative nel corso delle diverse fasi di monitoraggio: in particolare non si è riscontrato un trend specifico delle portate nel tempo, emergendo invece una dipendenza dalla regolazione scelta dal Consorzio di Bonifica, con una continua riduzione delle portate a partire dal 2015. Su richiesta del ST si impegna a elaborare apposito dossier su tale argomento, da presentare in tempo utile per la prossima seduta dell'OA.

L'OA aveva infine chiesto al ST, a Brebemi e a Cepav due di condurre in autunno un nuovo sopralluogo, anche con il Consorzio di Bonifica, al fine di valutare l'evoluzione dello stato della roggia.

Il ST informa che tale sopralluogo verrà calendarizzato nelle prossime settimane, coinvolgendo, come richiesto, il Consorzio di Bonifica.

Brebemi: riscontro impegni assunti nel corso della precedente seduta dell'OA

Nella seduta dell'OA del 29 giugno 2017 il concessionario autostradale e il contraente generale avevano assunto alcuni impegni per i quali oggi si chiede riscontro:

- *Quadro dettagliato di tutti gli interventi finanziati ai Parchi*
Brebemi ha inviato con mail del 28 settembre 2017 il quadro richiesto.
- *Acque Sotterranee: comunicazioni di legge*
Brebemi informa che in data 4 luglio 2017 ha effettuato la comunicazione di competenza ai Comuni interessati.
- *Fauna: nota di riscontro alle osservazioni del ST*
Brebemi e ST informano che si è proceduto a riscontrate quanto richiesto.

- *Vegetazione: rilievo floristico di monitoraggio, integrazione della relazione e delle schede di sintesi con i dati mancanti, nota di riscontro alle osservazioni del ST*
Brebemi e ST informano che si è proceduto a riscontrate quanto richiesto.
- *Risoluzione problemi trasmissione dati al SIT per l'interconnessione A35/A4*
Brebemi informa che la problematica è stata risolta e che tutti i dati sono stati trasmessi al ST che ne ha conseguentemente potuto prendere atto.
- *Roggia Morletta: sopralluogo da condurre in autunno e verifica dell'andamento nel tempo delle misure di portata a partire dalla fase AO*
Si veda quanto sopra riportato.
- *Aree intercluse: invio del piano manutentivo*
Brebemi ha inviato con mail del 28 settembre 2017 il piano manutentivo richiesto.
- *Paesaggio: riemissione documenti aggiornati della fase di PO sulla base delle osservazioni del ST*
Brebemi si impegna a consegnare la relazione di PO in tempo utile per la presentazione dell'istruttoria da parte del ST nella prossima seduta dell'OA, nelle modalità già discusse e riportate nel precedente paragrafo 3. Conseguentemente Cepav due potrà procedere, ricevuta la relazione di Brebemi, ancorché non ancora validata, a redigere la propria relazione di CO sul Paesaggio.

Linea ferroviaria AV/AC: riscontro impegni assunti nel corso della precedente seduta dell'OA

Nella seduta dell'OA del 29 giugno 2017 il contraente generale della linea ferroviaria AV/AC aveva assunto alcuni impegni per i quali oggi si chiede riscontro:

- *Acque Superficiali: ricerca di eventuali immissioni su roggia Rudiana*
Cepav due informa che tale tematica verrà trattata nella relazione sul monitoraggio di PO delle Acque Superficiali.
- *Vegetazione: informativa ai parchi per eradicazione di specie alloctone*
Cepav due informa che, con nota prot. n. E2/L-01725/17 del 29 settembre 2017 ha inviato tale informativa ai parchi.
- *Esposto Comune di Chiari: misure aggiuntive a cura di ARPA*
Si veda quanto sopra riportato.
- *Roggia Morletta: sopralluogo da condurre in autunno*
Si veda quanto sopra riportato.